



COMUNE DI SAN DONACI

Provincia di Brindisi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 73 del 12/11/2015

OGGETTO: Approvazione criteri di graduazione delle posizioni organizzative e modello di valutazione.

L'anno 2015 il giorno 12 del mese di NOVEMBRE alle ore 15:55, e nel Palazzo Comunale .

Risultano presenti

1 Domenico FINA	Sindaco
2 Mariangela PRESTA	Vice Sindaco
3 Agnese BALDASSARRE	Assessore
4 Maurizio GRECO	Assessore
5 Gianluca ZURLO	Assessore

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	

Presiede la seduta il Sindaco Domenico FINA, che sottopone alla Giunta la proposta di deliberazione avente per oggetto “**Approvazione criteri di graduazione delle posizioni organizzative e modello di valutazione.**”.

Constatato che l'adunanza è valida per il numero degli intervenuti, il Presidente invita i componenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Parere Favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 T.U. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Dott.ssa Maria Grazia BILOTTA	Parere Favorevole di regolarità contabile ex art. 49 T.U. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Cataldo LOLLI
---	---

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 8 del CCNL 31.3.99 dispone che *“Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:*
 1. *lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;*
 2. *lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o alla iscrizione ad albi professionali;*
 3. *lo svolgimento di attività di staff e/o di studio, ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo caratterizzate da elevate autonomia ed esperienza”.*
- lo stesso contratto all'art. 10 *“Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato”* dispone che:
 1. *I. Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 8 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente Contratto Collettivo Nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario, secondo la disciplina del CCNL per il quadriennio 1998-2001;*
 2. *II. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di L. 10.000.000 ad un massimo di L. 25.000.000 annui lordi per tredici mensilità. Ciascun Ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate;*
 3. *L'importo della retribuzione di risultato varia da un minimo del 10% ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione attribuita. Essa è corrisposta a seguito di valutazione annuale.”*
- L'art. 11 del CCNL 2002 - 2005 dispone una integrazione all'art. 4 del CCNL 14.9.2000 *“Art. 11 Posizioni organizzative e tempo parziale: All'art. 4 del CCNL del 14.9.2000, dopo il comma 2 è inserito il seguente: “2.bis I comuni privi di dirigenza, in relazione alle specifiche esigenze organizzative derivanti dall'ordinamento vigente, individuano, se necessario ed anche in via temporanea, le posizioni organizzative che possono essere conferite anche al personale con rapporto a tempo parziale di durata non inferiore al 50% del rapporto a tempo pieno. Il principio del riproporzionamento del trattamento economico trova applicazione anche con riferimento alla retribuzione di posizione”.*

RICONOSCIUTO CHE il Sistema di analisi e valutazione delle Posizioni Organizzative è uno strumento gestionale che in termini di risultati consente di:

1. Definire i contenuti *“oggettivi”* delle Posizioni Organizzative a prescindere dalle caratteristiche professionali ed attitudinali possedute dal titolare;
2. Dotare l'organizzazione di una mappa sempre aggiornata delle posizioni oggetto dell'analisi e del successivo monitoraggio;
3. Ottenere una graduatoria dell'importanza di ciascuna Posizione mediante un metodo strutturato di valutazione del contenuto;
4. Evidenziare eventuali carenze e/o anomalie nel modello organizzativo dell'Ente.

DATO ATTO CHE l'analisi della posizione è, pertanto, una rilevazione dei contenuti oggettivi della posizione, espressi come aggregati di compiti e di responsabilità e cioè ciò che è richiesto (in termini di compiti, di responsabilità ecc.) alla posizione, indipendentemente dalle caratteristiche dell'individuo che in quel momento la ricopre.

CHE In definitiva la valutazione delle posizioni ha come finalità la definizione del *“valore”* o *“importanza organizzativa”* di una posizione nell'organizzazione, nonché stabilire una graduatoria di importanza organizzativa delle stesse, al fine di supportare le decisioni in materia di struttura retributiva;

VISTO l'allegato 1 alla presente deliberazione contenente il MODELLO DI VALUTAZIONE DELLE P.O. Ed I CRITERI DI GRADUAZIONE;

PRESO ATTO CHE la procedura per la valutazione delle posizioni prevede le seguenti fasi:

1. Presentazione della Metodologia di Rilevazione ai Responsabili di Settore: In questa fase viene presentata la metodologia e vengono indicate le modalità attraverso cui rilevare i dati necessari per la graduazione delle posizioni;
2. Censimento delle posizioni, mediante la verifica dell'organigramma dell'Ente;
3. Rilevazione dati. I responsabili di settore forniscono all'Organismo di Valutazione, su schede apposite, i dati necessari all'analisi dei dati;
4. Analisi dei dati. L'Organismo di Valutazione elabora i dati rilevati fornendo una proposta di graduazione della posizione;
5. Presenza d'atto e condivisione della proposta di graduazione delle p.o. elaborata dall'OIV;
6. Graduazione della posizione.

DATO ATTO CHE:

- La rilevazione dei dati è avvenuta mediante l'utilizzo di apposite schede che acquisiscono informazioni relative ai fattori utilizzati per la graduazione secondo il modello di scheda di scheda contenuta nell'allegato 1;
- le suddette schede sono state distribuite ai titolari di p.o. che hanno provveduto a compilarle in ogni parte, ivi compreso la rilevazione dei dati relativi al censimento dei procedimenti assegnati ai diversi settori;
- al termine della rilevazione ed elaborazione dei dati, l'Organismo di Valutazione ha attribuito un valore a ciascuna Posizione e proposto la classificazione del peso delle stesse a cui corrisponderà in proporzione l'indennità di posizione, secondo la determinazione approvata dalla Giunta;

VISTO l'allegato n. 2 contenente la proposta di graduazione effettuata dall'OIV mediante attribuzione dei punteggi ai singoli fattori di valutazione e ritenuta la stessa conforme ai criteri contenuti nel modello di valutazione e condivisibile nel merito;

DATO ATTO CHE è previsto nel modello di valutazione la possibilità di procedere ad aggiornamento della graduazione su segnalazione da parte della struttura o annualmente da parte dell'OIV;

RITENUTO DI determinare l'importo massimo dell'indennità di posizione attribuibile a ciascuna p.o. nella misura massima riconosciuta dalle norme del CCNL 31.03.1999 art. 10 comma 2 (pari ad € 12.912,00) corrispondente al punteggio massimo ottenibile da ciascuna p.o. (pari a 2000 punti) e riproporzionare il predetto importo in ragione del punteggio ottenuto da ciascuna p.o. a seguito della graduazione;

RITENUTO inoltre di stabilire che in caso di conferimento della responsabilità di una pluralità di aree pur tenendo conto dei criteri di graduazione adottati, non è possibile superare i limiti massimi previsti dal CCNL;

ACCERTATO CHE le disposizioni di cui all'art. 9 commi 1, 2 e 2 bis del Decreto legge 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010 sono state prorogate dall'art.1 comma 1 lettera a) del DPR 122/2013 fino al 31.12.2014 e successivamente non sono state più prorogate e dunque tornano ad essere liberi da vincoli e congelamenti il tetto del trattamento ordinariamente spettante al dipendente (comma 1), la definizione del trattamento economico complessivo del dirigente5e rispetto al predecessore (comma 2) e l'ammontare del trattamento accessorio del personale (comma 2 bis);

ACQUISITI I pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art 49 del d.lgs.. n. 267 del 18.08.2000;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. APPROVARE I CRITERI DI GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE e il MODELLO DI VALUTAZIONE e contenuti nell'allegato 1) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. PRENDERE ATTO e CONDIVIDERE la graduazione delle posizioni organizzative proposta dall' OIV e contenuta nell'allegato 2) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. DETERMINARE l'importo massimo dell'indennità di posizione attribuibile a ciascuna p.o. nella misura massima riconosciuta dalle norme del CCNL 31.03.1999 art. 10 comma 2 (pari ad € 12.912,00) corrispondente al punteggio massimo ottenibile da ciascuna p.o. (pari a 2000 punti) e riproporzionare il predetto importo in ragione del punteggio ottenuto da ciascuna p.o. a seguito della graduazione;
4. STABILIRE che in caso di conferimento della responsabilità di una pluralità di aree, pur tenendo conto dei criteri di graduazione adottati, non è possibile superare i limiti massimi previsti dal CCNL;
5. DARE ATTO che con la presente deliberazione si intendono superati tutti gli altri documenti aventi analogo contenuto fino ad ora applicati nel Comune di San Donaci;
6. TRASMETTERE il presente atto all'Ufficio personale per gli adempimenti di competenza, dando indicazione che gli effetti economici si produrranno già a decorrere del presente mese di novembre;
7. TRASMETTERE il presente atto alle RSU ed alle OO.SS. quale informativa sindacale ai sensi dei CCNL vigenti;
8. Dichiarare il presente atto, a seguito di separata ed unanime votazione, urgente e pertanto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Il presente verbale, redatto secondo la volontà della Giunta Comunale, è sottoscritto come segue:

IL SINDACO

N. DEL REGISTRO GENERALE DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO PROT.

N. _____

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione del decreto legislativo del 18-08-2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali,

- 1) è stata pubblicata all'albo pretorio on line del sito comunale il giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124);
- 2) è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari (art. 125);

Data _____

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta immediatamente esecutiva;

che la presente deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3);

Data _____

Il presente verbale, redatto secondo la volontà della Giunta Comunale, è sottoscritto come segue:

IL SINDACO
f.to Domenico FINA

Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Giorgia VADACCA

N.997 DEL REGISTRO GENERALE DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO PROT.
N. _____

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione del decreto legislativo del 18-08-2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali,

- 1) è stata pubblicata all'albo pretorio on line del sito comunale il giorno 24/11/2015 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124);
- 2) è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari (art. 125);

Data 24/11/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Giorgia VADACCA

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta immediatamente esecutiva;

che la presente deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3);

Data 24/11/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Giorgia VADACCA

Visto: è copia conforme all'originale.

San Donaci, 24/11/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giorgia VADACCA